



COMUNE DI TURI

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione N. 741/2020 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 14/09/2020 e vi rimarrà fino al 29/09/2020.

Li 14/09/2020

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Chiara Giuseppina Pascali

RACCOLTA GENERALE
n. 741 del 11/09/2020

4° SETTORE – LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ambiente - Affari cimiteriali

DETERMINAZIONE

n.150 del 09.09.2020

OGGETTO: SERVIZIO DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO DI RSU
PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA
CODICE CER 200138 (LEGNO) PER IL PERIODO DECORRENTE DAL –
30/06/2020 A TUTTO IL 31/12/2020 -AFFIDAMENTO IMPIANTO DANIELE
AMBIENTE SPA – MOTTOLA (TA) - DETERMINA A CONTRARRE -
ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA- CIG: ZC22E3B51E

In data 9 settembre 2020 nella Residenza Municipale

IL CAPO SETTORE

Flaviano Palazzo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale n. 995 del 03/11/2015 esecutiva, a firma del Direttore dell'Ufficio ARO n. BA/5, è stato definitivamente aggiudicato l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di igiene urbana nell'ARO BA 5 di cui il Comune di Turi fa parte, al R.T.I CNS - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. di Bologna, Cogeir Costruzioni e Gestioni s.r.l. di San Vito dei Normanni (BR) e Impresa del Fiume S.p.A. di Taranto;
- in data 24/06/2016 è stato sottoscritto il contratto d'appalto repertoriato al N. 1523 di Rep. in pari data presso il Comune di Gioia del Colle - ente capofila dell'ARO BA/5, a rogito del Segretario Comunale di Gioia del Colle, avente ad oggetto l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di igiene urbana del Comune di Turi facente parte dell'ARO BA/5 - CIG: 5951529D16;
- in data 01/08/2016 a cura della ditta NAVITA s.r.l., consorziata del CNS ed esecutrice dell'appalto in parola è stato avviato il nuovo servizio di Igiene urbana affidato al precitato RTI CNS Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. di Bologna;
- in data 01/12/2016 è stato avviato il servizio Porta a Porta da tutte le utenze presenti sul territorio, giusta Ordinanza del Capo Settore IV n.01/2016 del 30/11/2016 del Reg. Sett. IV;

DATO ATTO che:

- l'art.196 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" definisce le competenze delle regioni in materia di *governance* del ciclo integrato dei rifiuti ed in particolare c.1 lett. b) attribuisce alle stesse la competenza in materia di "*regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, secondo il criterio generale della separazione dei rifiuti di provenienza alimentare e degli scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità dai restanti rifiuti*";
- l'art. 200 del precitato D.lgs. n.152/2006 stabilisce che la gestione dei rifiuti urbani dovrà essere organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali denominati ATO, da delimitare a cura delle Regioni;
- la Regione Puglia il 20/08/2012 ha emanato la L.R. n. 24, pubblicata nel BURP N.123 del 24/08/2012, con la quale si propone il "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*" tra i quali rientrano i servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati;
- l'art.1 c.4 della predetta L.R. n.24/2012 stabilisce che i servizi pubblici locali tra cui il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, sono organizzati all'interno degli ATO al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio;
- la predetta L.R. 24/2012 ed in particolare l'art. 2 ha stabilito per il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati che gli ATO sono quelli individuati dall'art. 31 (Ambiti territoriali ottimali), c. 1 della L.R. n.14 del 6 luglio 2011, (Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2011) la cui dimensione coincide con il territorio di ciascuna Provincia;
- con la L.R. n.42 del 13/12/2012 di modifica della L.R.n.24 del 20/08/2012 sono state tra l'altro definite con apposito regolamento le regole di funzionamento degli Organi di governo degli ATO;
- con D.G.R. n. 212 del 14/02/2013 è stato adottato il Regolamento n. 2 del 19/02/2013 pubblicato sul BURP n. 29 del 22/02/2013 concernente il funzionamento degli OGA degli ATO in materia di gestione dei rifiuti;
- con Deliberazione di C.C. n.21 del 29/04/2013 è stata approvata la Convenzione tra i Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale ottimale (ATO) BA 5 in materia di rifiuti urbani ed assimilati ai

- sensi dell'ex art.30 del D.lgs. n.267/2000 tra cui ricade il Comune di Turi;
- la legge regionale n.20 del 04/08/2016 *“Disposizioni in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20/08/2013 n.24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)* ha in parte modificato la Legge Regionale n. 24/2012 ed in particolare con riferimento alle dimensioni degli ATO l'art.2 (*Modifiche all'art.2 della L.R. 24/2012*) ha stabilito che l'Ambito territoriale ottimale è coincidente con l'intero territorio regionale;
 - la precitata legge regionale n.20/2016 con l'art.5 comma 7 lett. c) ha apportato inoltre modifiche all'art.9 della L.R. 24/2012, istituendo l'Agenzia territoriale della Regione Puglia “AGER rifiuti”, quale organo unico di governo che, in sostituzione dell'OGA, dovrà occuparsi dell'esercizio associato delle funzioni pubbliche relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al D.L.gs n.152/2006;
 - la precitata L.R. n.20/2016 con l'art.6 di modifica dell'art.9 della L.R. n. 24/2012 al comma 1 lett. a) ha stabilito che *“Ferme restando le attribuzioni per i diversi enti territoriali previste dall'art.191 del D.L.gs 152/2006, l'Agenzia, effettuata la ricognizione della disponibilità impiantistica sul territorio, dovrà garantire l'autosufficienza della gestione dei rifiuti solidi urbani all'interno del territorio regionale, come disposto dall'art.199 del D.L.gs.152/2006 e ss.mm.ii. ed in attuazione del Piano regionale gestione Rifiuti urbani (PRGRU). In caso di impossibilità di realizzare l'autosufficienza nel trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, insufficienza o indisponibilità momentanea degli impianti pubblici dedicati, può prevedere il ricorso ad accordi per l'utilizzo di impianti privati operanti sul territorio regionale in forza di provvedimenti autorizzativi efficaci...”*;
 - l'AGER a seguito dell'analisi ricognitiva prevista dal precitato art.9 della L.R. n. 24/2012 riscontrata l'assenza sul territorio regionale di impianti a titolarità pubblica cui conferire gli RSU da Raccolta Differenziata, con Decreto del Commissario ad Acta n.75 del 1° settembre 2017 ha provveduto a formulare apposita proposta circa gli interventi per la realizzazione di impianti pubblici attinenti il ciclo di gestione rifiuti nel breve – medio periodo;
 - l'AGER con propria Circolare in data 31/05/2018 acquisita al Prot. di questo Ente al n.2474 ha inteso fornire chiarimenti ai Comuni ed agli ARO della Regione Puglia in ordine alle competenze attribuite ai medesimi dalla L.R. n.24/2012 in materia di disciplina dei flussi dei rifiuti urbani ed individuazione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e nello specifico omisis *“Pertanto, secondo la normativa vigente, l'individuazione degli impianti non rientrano nelle competenze del singolo comune e/o ARO; l'eventuale espletamento di attività relative alla disciplina dei flussi dagli Enti locali e dagli ARO, dovrà essere necessariamente autorizzata preventivamente da questa Agenzia condividendone i contenuti dei provvedimenti e degli atti da adottare”*;
 - l'AGER con pec in data 19/11/2018 acquisita al Prot. di questo Ente al n.18444, in relazione alla disciplina dei flussi dei rifiuti urbani rivenienti dalla Raccolta differenziata ha disposto che omisis *“Per quanto concerne le restanti frazioni differenziate secche derivanti dalla Raccolta Differenziata, si dispone ai Comuni e agli ARO in indirizzo di provvedere in via transitoria all'individuazione degli impianti di trattamento e recupero affidandone il relativo servizio fino al 30/06/2019 in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, nelle more del completamento dell'analisi ricognitiva dei flussi in questione da parte di AGER”*;
 - l'AGER con pec in data 14/05/2019 acquisita al Prot. di questo Ente al n.9427, in relazione alla disciplina dei flussi dei rifiuti urbani rivenienti dalla Raccolta differenziata ha ulteriormente disposto che omisis *“ai comuni e agli ARO di provvedere in via transitoria alla individuazione degli impianti di trattamento e recupero delle frazioni secche affidandone il servizio fino al 30/06/2020”*

ATTESO che:

- il RUP dell'ARO BA5 Dott. Giuseppe Santoiemma previa richiesta di autorizzazione all'AGER Puglia Rifiuti, con determinazione n.1144 Reg Gen. Del 25/11/2019 ha proceduto ad approvare il

progetto relativo al servizio di selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla R.D. dei comuni facenti parte dell'ARO BA5;

- con la medesima determinazione n.1144/2019 è stato stabilito di affidare il servizio de quo mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2 lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., con aggiudicazione mediante il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c del D.L.gs n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- il Rup dell'ARO BA 5 ha provveduto ad invitare alla procedura in parola n.10 operatori economici i cui impianti di recupero sono ubicati nel raggio di Km 50 dal confine dell'ARO;
- il Rup Dell'ARO a conclusione delle attività ha provveduto con determinazione n.1251 del 13/12/2019 ad approvare le risultanze dell'indagine di mercato al fine di consentire ai singoli comuni di procedere all'affidamento del servizio di selezione e recupero dei rifiuti rivenienti dalla raccolta porta a porta;
- questo UTC LL.PP. esaminati i verbali de quo ha rilevato che la DANIELE AMBIENTE spa con sede in Mottola (TA) ha offerto per l'attività di selezione e valorizzazione dei rsu da R.D. di cui al cod. CER 20 01 38 – Legno- il prezzo più basso per il trattamento in piattaforma, ovvero € 82,00 a tonnellata oltre IVA;

CONSIDERATO che:

- questo comune in analogo periodo degli anni precedenti ha raccolto e conferito un quantitativo di legno di cui al codice CER 20 01 38 pari a tonnellate 124,88, per il periodo oggetto del presente affidamento, ovvero dal 01 luglio 2020 a tutto il 31 dicembre 2020, per l'espletamento del servizio in parola, a fronte di una produzione stimata presuntivamente in c.ca tonnellate 125,00, è ipotizzabile un importo complessivo di spesa pari ad € 10250,00 oltre IVA al 10%, salvo conguaglio dovuto a maggiori quantità conferite, determinabile però solo a consuntivo;
- è necessario assicurare la continuità di tale servizio pubblico indifferibile per il territorio del Comune di Turi, trattando l'igiene e la sanità pubblica, e che non può essere sospeso per nessuna ragione;
- non vi è possibilità di depositare i rifiuti ingombranti derivati dalla raccolta differenziata non disponendo il comune di Turi di centro di raccolta comunale;

VERIFICATO che all'interno delle convenzioni CONSIP di cui all'art.26 c.1 della Legge 488/99 non sono presenti servizi attinenti alla gestione di piattaforme per l'attività di selezione di rifiuti provenienti da raccolte differenziate;

ATTESO che sussistono i presupposti per l'acquisizione del servizio di cui trattasi, mediante affidamento ai sensi dell'art 36 "*Contratti sottosoglia*" comma 1 e comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 stante l'importo dell'appalto e le particolari condizioni di legge che regolano il servizio Integrato di Igiene Urbana di cui alla L.R. n.24/2012 così come modificata dalla L.R. n.20/2016,

VISTA la disponibilità della DANIELE AMBIENTE spa con sede in Mottola alla Via per Castellaneta - Zona industriale in San Basilio –ad accogliere agli stessi patti e condizioni del precedente affidamento, presso il proprio impianto i rifiuti del legno di cui al Cod. CER 20 01 38 riveniente dalla raccolta differenziata sul territorio comunale di Turi, ovvero €/Ton.82,00 per il periodo decorrente dal 01/07/2020 a tutto il 31/12/2020;

STABILITO che:

- l'art. 32 c.2, del nuovo Codice dei Contratti D.lgs. n.50 del 18/04/2016, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art 192 comma 1 del D.lgs. 267/2000 dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni.

DATO ATTO altresì che:

- ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, la presente equivale a determina a contrarre e che pertanto con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: garantire l'esecuzione delle attività di selezione e valorizzazione dei rifiuti urbani rivenienti dalla R.D. sul territorio comunale;
- il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione digitale del presente atto;
- il contratto avrà durata dal 01/07/2020 a tutto il 31/12/2020;
- il contratto viene affidato ai sensi dell'art.36 c.2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- il Responsabile del procedimento è l'arch. Flaviano PALAZZO;
- ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale, di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta;
- la posizione contributiva INAIL/INPS della ditta DANIELE AMBIENTE S.R.L. Via Castellaneta, 74017 Mottola (Ta) S. Basilio Mottola -P.IVA: 02271400737 è regolare, giusta DURC Numero Protocollo_INPS_21877132 (Data richiesta 07/07/2020) avente scadenza di validità 04/11/2020;
- il CIG assegnato attraverso il portale ANAC è: **ZC22E3B51E**;
- che il provvedimento è da ritenersi nullo, se le transazioni economiche saranno eseguite, in violazione della Legge n.136/2010, senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.;
- l'Ufficio avvierà la richiesta diretta all'acquisizione della documentazione probante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i restando inteso che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni in ordine agli obblighi di cui all'art.80 del D.lgs.n.50/2016, l'operatore economico decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento ai sensi dell'art.75 del D.P.R.445/2000;

RITENUTO:

- procedere ai sensi dell'art.36 comma 2, lett. b) del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. all'affidamento in favore della piattaforma DANIELE AMBIENTE spa con sede in Via per Castellaneta - Zona industriale-San Basilio a Mottola (TA) del servizio di selezione e valorizzazione del rifiuto proveniente dalla Raccolta differenziata sul territorio comunale costituito da legno di cui al Cod. CER 20 01 38 a fronte del costo di €82,00/t. oltre IVA e quindi a fronte dell'importo massimo

presumibile di € 10250 oltre IVA al 10% (pari a €.1025,00) e quindi per l'importo complessivo di € 11275,00 IVA inclusa, nelle more del completamento dell'analisi ricognitiva dei flussi in questione da parte di AGER;

- assumere in favore del creditore DANIELE AMBIENTE spa con sede in Via per Castellaneta - Zona industriale-San Basilio a Mottola (TA) P.IVA 02271400737 ai sensi dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di € 10250,00 oltre IVA al 10% e quindi per € 11275,00 IVA inclusa sul capitolo 9503/16 (come indicato nel prospetto contabile allegato al presente atto) "*spesa per servizio di selezione e raccolta differenziata (plastica, carta, etc.)*" corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputato contabilmente a carico dell'annualità 2020 del bilancio pluriennale, ed esigibile nella stessa;

VISTO il D.lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE le seguenti deliberazioni del Consiglio ed esecutive:

- n.19 del 23/04/2020, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;
- n. 20 del 23/04/2020, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 con relativi allegati;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

VISTO il d.lgs.n.118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (All. 4/2) e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI DARE ATTO CHE** la presente determinazione costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art.192 c.1 del D.lgs. n.267/2000;
2. **DI AFFIDARE** ai sensi dell'art.36 comma 2, lett. b) del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. alla piattaforma DANIELE AMBIENTE spa con sede in Via per Castellaneta - Zona industriale-San Basilio a Mottola (TA) il servizio di selezione e valorizzazione del rifiuto proveniente dalla Raccolta differenziata sul territorio comunale costituito da legno di cui al codice CER 20 01 38,

dal 01 luglio 2020 a tutto il 31 dicembre 2020, al costo di €/Ton. 82,00, e quindi per la spesa complessiva di €10250,00 oltre IVA al 10%, ovvero € 11275,00 IVA compresa) nelle more del completamento dell'analisi ricognitiva dei flussi in questione da parte di AGER, giusta quanto disposto con le circolari sopra richiamate in data 19/11/2018 e 14/05/2019 al fine di conseguire le opportune economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio;

3. **DI IMPEGNARE** in favore del creditore DANIELE AMBIENTE spa con sede in Via per Castellaneta - Zona industriale-San Basilio a Mottola (TA) P.IVA 02271400737 ai sensi dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di € 10250,00 oltre IVA al 10% (pari a € 1025,00) e quindi per € 11275,00 IVA inclusa sul capitolo 9503/16 (come indicato nel prospetto contabile allegato al presente atto) *“spesa per servizio di selezione e raccolta differenziata (plastica, carta, etc.)”* cod. bilancio 09.03-1.03.02.15.000, del corrente bilancio 2020 corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputato contabilmente a carico dell'annualità 2020 del bilancio pluriennale, ed esigibile nella stessa;

4. **DI DARE ATTO CHE:**

- il Responsabile del procedimento è l'arch. Flaviano PALAZZO;
- ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale, di comportamento dei dipendenti pubblici, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta;
- la posizione contributiva INAIL/INPS della ditta DANIELE AMBIENTE S.R.L. Via Castellaneta, 74017 Mottola (Ta) S. Basilio Mottola -P.IVA: 02271400737 è regolare, giusta DURC Numero Protocollo_INPS_21877132 (Data richiesta 07/07/2020) avente scadenza di validità 04/11/2020;
- il CIG assegnato attraverso il portale ANAC è: **ZC22E3B51E**;
- che il provvedimento è da ritenersi nullo, se le transazioni economiche saranno eseguite, in violazione della Legge n.136/2010, senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.;
- l'Ufficio avvierà la richiesta diretta all'acquisizione della documentazione probante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i restando inteso che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni in ordine agli obblighi di cui all'art.80 del D.lgs.n.50/2016, l'operatore economico decadrà dai benefici conseguenti al presente provvedimento ai sensi dell'art.75 del D.P.R.445/2000;

5. di **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, TUEL, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Capo Settore, nonché la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, di cui all'art. 183, c.8, TUEL;

6. di **TRASMETTERE** il presente atto al Capo Settore Economico-finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex 147-bis, c. 1-art. 153, c. 5 TUEL e valutazione della compatibilità dello stesso con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.9 c.1 legge 24 dicembre 2012, n. 243 e s.m.i.- art. 1 c. 466 legge 11 dicembre 2016, n. 232;

7. di **DISPORRE** che il presente atto sia pubblicato, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”:

- 1° livello “Disposizioni generali”, 2° livello “Atti generali”, 3° Livello “Determinazioni dirigenziali”;
- 1° livello “Provvedimenti”, 2° livello “Provvedimenti Dirigenti amministrativi”;
- 1° livello “Bandi di gara - Contratti”, 2° livello “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura” 3° Livello “Delibere a contrarre o atto equivalente”.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.